Festival Glocal

Festival Glocal 2026

Varese e provincia, 12-15 novembre 2026

Giovedì 12 novembre

📍**SALA CAMPIOTTI**

h 09:30-12:30

Chi si fida ancora del giornalismo? Lettori, algoritmi, intelligenza artificiale e altri dati

Se i lettori ci sono ancora, perché si fidano sempre meno di noi? Il giornalismo è al centro di una trasformazione senza precedenti: cambiano le abitudini del pubblico, si moltiplicano le fonti di informazione e l'intelligenza artificiale ridefinisce il lavoro delle redazioni. Ma la sfida più grande resta la stessa: ricostruire la fiducia.
L'incontro sarà l'occasione per presentare due ricerche di riferimento per comprendere lo stato dell'informazione in Italia: la terza edizione del **Digital News Report Italia** del Reuters Institute e Master di giornalismo di Torino e la quarta edizione del **Rapporto sul giornalismo digitale** dell'Ordine dei giornalisti.
Due prospettive complementari, quella dei lettori e quella delle redazioni, per riflettere insieme sul futuro della professione, sul ruolo dell'IA e sulle strategie per rafforzare il rapporto tra giornalismo e pubblico.
Domenico Affinito, segretario generale, vicario aggiunto, Federazione nazionale della stampa italiana
Carlo Bartoli, presidente Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti
Pina Debbi, vicedirettrice TG La7
Marco Ferrando, vicedirettore Avvenire e direttore Master in Giornalismo "Giorgio Bocca" dell'Università di Torino
Paolo Piacenza, tutor Master in Giornalismo "Giorgio Bocca" dell'Università di Torino
Riccardo Sorrentino, presidente Ordine dei Giornalisti della Lombardia
modera **Marco Giovannelli**, direttore VareseNews

h 14:00-16:00

Il giornalismo come ecosistema

Per sopravvivere nell'epoca del digitale, il giornalismo ha la necessità di ripensare le proprie forme, non limitandosi più ad un unico canale per raggiungere i lettori, ma ragionando in ottica di ecosistema. Un discorso che vale tanto per i nuovi media che per quelli nati grazie alla rete. Ma che coinvolge anche i singoli giornalisti, soprattutto se lavorano come freelance.
Paolo Cagnan, Head of digital and multimedia, Nem

Federica Cherubini, Head of Leadership Development, Reuters Institute for the Study of Journalism (solo collegamento)
modera **Tomaso Bassani**, vicedirettore, VareseNews

h 16:00-18:00
Oltre l'emergenza: raccontare la crisi climatica tra cronaca, scienza e soluzioni
Il racconto mediatico del cambiamento climatico in Italia si trova spesso ingabbiato nella logica delle "breaking news": ondate di calore eccezionali, alluvioni e siccità occupano le prime pagine, per poi scomparire dai radar informativi fino all'evento successivo. Questa narrazione rischia di generare rassegnazione e assuefazione nel pubblico, separando l'evento estremo dalle sue cause sistemiche e dalle sue possibili risposte.
Occorre invece che i giornalisti siano dotati di strumenti critici e pratici per evolvere la copertura climatica. Il corso esplorerà come raccontare le strategie di mitigazione e adattamento, le politiche pubbliche e le innovazioni locali così da evitare il greenwashing e restituire cittadinanza e prospettiva di futuro a un tema troppo spesso confinato alla sola emergenza.
Marta Abbà, giornalista freelance
Emanuele Bompan, direttore, Materia Rinnovabile
Stefano Cetti, AD, Gruppo ACinque
Elisabetta Tola, giornalista, Radio3 Scienza
modera **Tommaso Guidotti**, giornalista, VareseNews

📍**SALONE ESTENSE**

h 14:00-16:00
Il diritto all'oblio: come bilanciare il diritto all'informazione con la tutela della dignità umana
Il corso affronta il delicato bilanciamento tra il diritto di cronaca e la tutela della dignità umana alla luce del diritto all'oblio. Partendo dall'inquadramento giuridico e dalle fonti normative europee (GDPR), si vogliono approfondire le regole del Codice deontologico dei giornalisti per la gestione della privacy e della reputazione online. Verranno analizzati gli strumenti tecnici e operativi indispensabili per la professione: dalla gestione degli archivi redazionali digitali alle procedure di de-indicizzazione sui motori di ricerca, fino all'impatto sulla web reputation. Un percorso pratico per fornire ai giornalisti le competenze necessarie a valutare quando l'interesse pubblico cede il passo al diritto del singolo a non rimanere esposto a fatti del passato.
Panel promosso dalla Fondazione Walter Tobagi
Tommaso Accomanno, Media Relations Manager, Comin & Partners
Massimo Cherubini, vicepresidente, Ordine dei Giornalisti della Lombardia
Beppe Guastella, giornalista, Corriere della Sera
Nicolò Bastaroli, avvocato e reputation manager

h 16:00-18:00

Imparare ad ascoltare: quando i dati del pubblico diventano notizie

In un'epoca in cui la fiducia nell'informazione affronta una crisi sistematica e il sovraccarico di dati minaccia la profondità del racconto, il crowdsourcing giornalistico si impone non solo come strumento di coinvolgimento della community, ma come un vero e proprio metodo d'inchiesta scientifico e strutturato.

Raccogliere dati, testimonianze e documentazione direttamente dai lettori consente alle redazioni, sia iperlocali sia internazionali, di illuminare zone d'ombra informative, mappando fenomeni complessi che sfuggono alle statistiche ufficiali: dalle dinamiche della mobilità alla trasparenza dei fondi pubblici, dalle speculazioni immobiliari ai deserti sanitari e ambientali.

Questo panel esplorerà il passaggio fondamentale dalla semplice "segnalazione" al giornalismo di precisione partecipato. Attraverso l'analisi di casi studio nazionali e internazionali, si rifletterà sulle metodologie di ingaggio del pubblico, sui protocolli di verifica e pulizia dei dati inviati dai cittadini, nonché sulle implicazioni etiche e tecnologiche di questo approccio.

Lorenzo Mammone, giornalista, RSI e conduttore, Patti Chiari

Alessandro Sessa, direttore, Altroconsumo

modera **Stefania Radman**, giornalista, VareseNews

📍**SALA MORSELLI**

h 14:00-16:00

Nuove forme di ingerenza. Il Brand Journalism, contenuti sponsorizzati sui social

Il corso esplora le nuove forme di ingerenza che mettono a rischio l'indipendenza dell'informazione, analizzando il confine sempre più labile tra narrazione giornalistica, Brand Journalism e contenuti sponsorizzati. Verrà approfondito il ruolo dei social media e degli influencer nelle dinamiche informative, con un focus specifico sulle regole di trasparenza e sull'impatto della trasparenza algoritmica nella diffusione della notizia.

Attraverso l'analisi di bad practice ed errori deontologici recenti, l'evento formativo si propone di offrire strumenti critici per riconoscere le distorsioni digitali. Spazio fondamentale sarà dedicato al connubio tra sostenibilità economica ed etica professionale, per individuare un equilibrio che preservi la fiducia dei lettori e la credibilità della professione giornalistica nell'ecosistema dei media contemporanei.

Panel promosso dalla Fondazione Walter Tobagi

Alessandra Chiarello, giornalista e socia UNAMSI

Mattia Ferrara, giornalista professionista

Marco Gentili, giornalista professionista

Paolo Marelli, giornalista e communication strategist

Enrico Parodi, giornalista

Rossella Verga, giornalista e presidente, Fondazione Walter Tobagi per il giornalismo

h 16:00-18:00

Informazione e marketing: deontologia giornalistica, ingerenze del marketing e nuove frontiere della pubblicità mascherata

Il corso esamina l'intersezione tra informazione, logiche di marketing e le nuove forme di pubblicità mascherata, analizzando le pressioni che insidiano l'autonomia editoriale. Centrali saranno il principio di distinzione tra contenuto giornalistico e promozionale, sancito dall'art. 2 della legge istitutiva e dal Testo unico dei doveri del giornalista, e le garanzie necessarie a tutela del lettore.

Attraverso la disamina di casi pratici di "borderline marketing", il corso illustrerà come individuare le ingerenze commerciali nell'era digitale e mantenere una reale indipendenza della redazione. Infine, verranno approfondite le sanzioni disciplinari previste, le recenti novità procedurali nelle segnalazioni agli Ordini e le responsabilità deontologiche del giornalista.

Panel promosso dalla Fondazione Walter Tobagi

Tommaso Accomanno, Media Relations Manager, Comin & Partners
Marcello Guadalupi, giornalista pubblicista e commercialista
Paolo Marelli, giornalista e communication strategist
Enrico Parodi, giornalista
Maria Teresa Quaranta, giornalista
Rossella Verga, giornalista e presidente, Fondazione Walter Tobagi per il giornalismo

📍**CINEMA NUOVO**

h 20:30 - 23:00

Premiazione GlocalDoc e proiezione “Rino Gaetano - Sempre più blu”

La serata finale di Glocal DOC è il momento conclusivo del festival del documentario, dedicato alla premiazione dei film in concorso. A partire della 20.30 sul palco si incontrano registi, autori, giurie e pubblico, per chiudere il percorso di visioni e confronti nato nelle sale. Vengono assegnati il premio principale, le menzioni speciali e i riconoscimenti dedicati alle opere brevi con il Premio Agostini.

Seguirà una proiezione gratuita di “Rino Gaetano – Sempre più blu” alla presenza del regista Giorgio Verdelli.

Venerdì 13 novembre

SALA VILLE PONTI 1

📍**AULA MANICA LUNGA**

h 11:30-13:30
Connessioni fragili: un progetto di racconto giornalistico del bullismo e del cyberbullismo
Secondo Istat, il 34% dei ragazzi tra 11 e 19 anni ha subito una qualche forma di cyberbullismo. Nel solo 2025, ben 361 casi sono finiti sotto la lente della Polizia postale. Il racconto giornalistico ha il limite di inserirsi solo quando questa forma di violenza giunge alle estreme conseguenze. Un panel per raccontare come invece sia possibile raccontare come nascono questi fenomeni e come possono essere gestiti, tanto sul piano della demagogia, quanto su quello giuridico.
Barbara Boggio, pedagogista
Marisa Marraffino, avvocato esperta di diritti digitali
Sonia Montegiove, giornalista freelance
Marco Giovannelli, direttore, VareseNews
modera **Silvia Giovannini**, giornalista e social media manager, Confindustria Varese

📍**SALA ETTORE PONTI**

h 14:45-16:45
La scuola in prima pagina
Il mondo della scuola conquista le prime pagine dei giornali solo in occasione degli esami di maturità o di casi legati alla cronaca. Raccontare come sta cambiando questo mondo, come risponde alle sfide poste da una società in evoluzione e come costruisce esempi positivi di cambiamento dovrebbe invece essere parte integrante del racconto giornalistico. Il tutto nel rispetto delle norme deontologiche legate alla tutela dei minori.
Guido Bandera, vicedirettore, Il Giorno
Alessandro Giuliani, direttore, La Tecnica della Scuola
modera **Alessandra Toni**, giornalista, VareseNews

📍**AULA A**

h 11:00-13:00
Laboratorio NotebookLM: l'AI per la formazione e l'informazione
NotebookLM è uno strumento di intelligenza artificiale sviluppato da Google che permette di interrogare, analizzare e sintetizzare grandi quantità di documenti a partire dalle proprie fonti, generando presentazioni, podcast e mappe mentali. Chi ogni giorno lavora con testi, ad esempio per documentarsi, preparare materiali, verificare informazioni o costruire percorsi di senso, può usarlo per fare domande ai propri archivi, estrarre connessioni, generare sintesi e approfondire contenuti complessi in modo rapido e affidabile. Questo corso introduce NotebookLM attraverso casi d'uso pratici: come si carica un corpus di documenti, come si

interroga in modo efficace, come si interpretano e verificano i risultati e quali sono i limiti da tenere sempre presenti.
Gabriele Cruciata, Google News Lab Teaching Fellow
modera **Riccardo Saporiti**, giornalista, VareseNews

h 14:00-16:00
Gemini LM in pratica: leggere, collegare e raccontare i dati con l'AI
Cosa succederebbe se un intero archivio di documenti potesse rispondere alle tue domande? Si tratta dell'idea alla base di Gemini LM, uno strumento firmato Google che legge, collega e riassume grandi quantità di fonti, trasformandole, quando serve, in presentazioni, podcast o mappe mentali.
Il corso nasce per chi ogni giorno convive con i testi: chi deve documentarsi, preparare materiali, controllare la fondatezza di un'informazione o dare un senso a contenuti dispersi. Con Gemini LM questo lavoro cambia ritmo: si interrogano le fonti direttamente, si scovano connessioni che a occhio nudo sfuggirebbero, si producono sintesi rapide e si va in profondità su temi complessi senza perdere affidabilità.
Il percorso segue la logica dell'uso pratico più che della teoria: si parte dal caricamento di un corpus di documenti, si passa alla formulazione di domande efficaci, si arriva a leggere criticamente i risultati, senza mai perdere di vista i limiti dello strumento.
Gabriele Cruciata, Google News Lab Teaching Fellow
modera **Riccardo Saporiti**, giornalista, VareseNews

Sabato 14 novembre

📍**SALA AGORÀ MATERIA**

h 09:00-11:00
Un ambiente di lavoro stabile con le AI: modelli, configurazione, regole
Il corso insegna a costruire in redazione un ambiente di lavoro con le AI che duri nel tempo e resti utilizzabile anche quando cambiano i modelli. Si parte da una panoramica aggiornata dei modelli disponibili e da un metodo per valutarne punti di forza e debolezze. Poi si vede come impostare la struttura dell'ambiente: istruzioni, progetti, gestione dei documenti e dei dati riservati, sicurezza delle fonti. Una parte riguarda l'uso dei modelli dentro archivi propri e nella ricerca sul web. Chiude il corso il quadro normativo: gli obblighi introdotti dall'AI Act, le regole deontologiche e una politica di trasparenza verso il pubblico per mantenere alta la fiducia nel lavoro giornalistico.
Alberto Puliafito, direttore, SlowNews
modera, **Riccardo Saporiti**, giornalista, VareseNews

h 11:00-13:00

Dall’idea al prodotto multimediale: un flusso di produzione con le AI

Il corso è un laboratorio pratico. Segue un singolo lavoro giornalistico dall’idea alla pubblicazione su più formati, usando le AI in ogni fase. I passaggi sono: brainstorming, ricerca preliminare e scaletta, con l’elenco delle fonti da verificare a mano; prima bozza, editing e adattamento per sito, newsletter e social; immagini: generazione, limiti e casi in cui conviene farne a meno; audio: trascrizione, voci sintetiche, montaggio di un contenuto breve; video: clip, sottotitoli, formati verticali. Alla fine i partecipanti hanno un prodotto finito e una stima dei costi reali di ogni strumento usato, con le alternative gratuite o più economiche.

Alberto Puliafito, direttore, SlowNews

modera, **Riccardo Saporiti**, giornalista, VareseNews

h 14:00-16:00

Oltre l'hacker col cappuccio: raccontare la cybersecurity tra deontologia e fact-Checking

La cybersecurity ha smesso di essere un tema puramente tecnico per diventare una delle lenti fondamentali attraverso cui interpretare la geopolitica, l'economia e i diritti civili della società contemporanea. Tuttavia, la narrazione mediatica della minaccia cibernetica resta spesso vittima di un allarmismo sensazionalistico e non sempre riesce a fornire ai lettori un quadro chiaro delle conseguenze di queste minacce.

Questo corso propone una riflessione teorica ed epistemologica sul ruolo del giornalismo nell'era dell'infowar e dei conflitti ibridi. Verranno analizzati i paradigmi concettuali della sicurezza informatica, l'evoluzione sociologica della figura dell'hacker e l'impatto dei data breach sulla sfera pubblica e sul diritto alla privacy. L'obiettivo è fornire ai professionisti dell'informazione i criteri interpretativi necessari per decodificare la complessità geopolitica della rete, l'etica del fact-checking applicato alle fonti digitali e i doveri deontologici legati alla divulgazione del rischio informatico, superando gli stereotipi per restituire ai cittadini una narrazione lucida, accurata e consapevole.

Raffaele Angius, giornalista, IrpiMedia

Sonia Montegiove, giornalista freelance

Andrea Daniele Signorelli, giornalista freelance

modera **Riccardo Saporiti**, giornalista, VareseNews

h 16:00-18:00

Turismo: motore o consumo del territorio?

La narrazione è un punto fondamentale per il turismo, che può essere motore di sviluppo per un territorio o rischio di consumarne l'identità e le risorse. Tra borghi che rinascono e mete che faticano a reggere il peso dell'overtourism, il confine tra valorizzazione e sfruttamento è sempre più sottile. L'innovazione nella gestione, nella tecnologia, nei linguaggi con cui i territori si raccontano può fare la differenza tra un turismo che consuma e uno che rigenera.

Il panel mette a confronto voci diverse, dal cammino lento alla montagna, dall'impresa al mondo produttivo, per capire quali modelli generino davvero valore condiviso per i territori.
Luca Bruschi, direttore, Associazione europea Vie Francigene
Riccardo Capo, ad Oasi Zegna
Davide Cionfrini, giornalista professionista, direttore di Varesefocus e responsabile ufficio stampa, Confindustria Varese
Monica Nanetti, giornalista, Se ce l'ho fatta io
Andrea Ferrazzi, direttore Confindustria Belluno
Paolo Mazzucchelli, presidente Alfa
modera **Marco Giovannelli**, direttore VareseNews

h 21:00-23:00
Cosa sarebbe potuto essere: inchiesta, memoria e intelligenza artificiale generativa nel giornalismo d'oggi
Nei primi anni '70 una mobilitazione civile fermò la costruzione di un mastodontico polo petrolchimico e di una raffineria a San Vito Lo Capo, salvando l'integrità della costa trapanese da una devastazione ambientale che oggi definiremmo irreversibile. È una vicenda straordinaria e quasi dimenticata, che torna oggi come caso di studio per il giornalismo contemporaneo. Paradiso Salvato è un progetto di quality journalism che ricostruisce questa storia intrecciando inchiesta sul campo e ricerca d'archivio con un uso avanzato dell'intelligenza artificiale: attraverso ricostruzioni visive generate con l'IA, il lavoro mette a confronto il paesaggio industriale e inquinato che sarebbe potuto sorgere e la costa intatta che vediamo oggi.
Un esempio che offre uno spunto su come integrare metodologie giornalistiche tradizionali e strumenti di IA generativa nell'inchiesta, tra opportunità narrative e questioni di rigore ed etica professionale: un modello replicabile per raccontare non solo cosa è accaduto, ma cosa sarebbe potuto accadere.
Giacomo Di Girolamo, direttore, TPI24
modera **Manuel Sgarella**, giornalista, VareseNews

📍**SALA RIUNIONI MATERIA**

h 09:00-11:00
Workshop: Cybersecurity per giornalisti. Come proteggere sé stessi e le fonti
Come proteggere i propri account social e le caselle di posta? Come proteggere il proprio lavoro da intrusioni informatiche? Come consentire alle fonti di contattare i giornalisti in maniera anonima? Un laboratorio per insegnare ai giornalisti i rudimenti della cybersecurity.
Sonia Montegiove, giornalista
Raffaele Angius, giornalista, Irpi Media

h 11:00-13:00

Workshop: Come si costruisce una newsletter di successo

La crisi del modello giornalistico tradizionale sta generando spazi per la costruzione di iniziative editoriali autonome, come le newsletter. Un workshop dedicato a chi vuole lanciare una newsletter e ha necessità di comprendere gli obblighi di legge, di scegliere la piattaforma cui appoggiarsi, di definire costi e strategie di sostenibilità.

Barbara D'Amico, giornalista

h 14:00-16:00

Workshop: essere visibili ai tempi dell'intelligenza artificiale

Gli LLM sono diventati i nuovi motori di ricerca. Quali strategie adottare per ottenere visibilità su queste piattaforme? Questo workshop offre uno sguardo sulle strategie e sulle implicazioni etiche di questa nuova frontiera del giornalismo. Si parlerà di come integrare le tecniche SEO nel lavoro redazionale senza dimenticare la qualità e l'originalità dei contenuti, e di come l'AI può affiancare (anziché sostituire) il giornalista nelle fasi di ricerca e produzione delle notizie.

Samantha Colombo, giornalista ed esperta di SEO

h 16:00-18:00

Workshop: Come si costruisce una web radio

Come si organizza il palinsesto di una web radio? Come si scrive, si registra e si monta un podcast? Quali sono le applicazioni legate all'intelligenza artificiale che consentono di automatizzare una parte del lavoro? Un workshop che fornisce gli strumenti per dar vita ad una radio.

Orlando Mastrillo, giornalista, VareseNews e responsabile, Radio Materia

📍**SALA NAPOLEONICA VILLE PONTI**

h 21:00 - 23:30

Connessioni fragili: le vite dei ragazzi oltre lo schermo diventano teatro

Cosa resta di noi quando spegniamo lo schermo? E quanto pesa uno sguardo, un commento, un messaggio che non arriva o arriva nel momento sbagliato? Al Borde parte dalle voci vere dei ragazzi e le porta sul palco. Testimonianze anonime, raccolte tra i giovani della provincia di Varese, diventano scene, corpi, parole e silenzi per raccontare cosa significa crescere in un mondo in cui vita reale e digitale sono ormai inseparabili.

Identità online, paura del giudizio, relazioni virtuali e cyberbullismo escono così dagli smartphone e diventano teatro. Non una lezione sui pericoli della rete, ma un modo diverso – diretto, emotivo e collettivo – per guardare dentro quelle "connessioni fragili" che attraversano la vita di una generazione.

Domenica 15 novembre

📍SALA AGORÀ MATERIA

h 09:00-11:00
Workshop: Intelligenza artificiale per il giornalismo. Quale modello scegliere?
ChatGPT, Claude, Gemini, DeepSeek: sul mercato si moltiplicano i modelli di intelligenza artificiale a disposizione dei giornalisti. Come orientarsi nella scelta del modello di AI da utilizzare per svolgere al meglio il proprio lavoro?
Luca Tremolada, giornalista, Il Sole24Ore

h 11:00-13:00
Workshop: Come usare i social per diventare news influencer
Secondo il Digital News Report Italia 2026, per il 22% degli italiani i social network rappresentano il principale canale di accesso alle informazioni. Un workshop per capire come costruire un canale social dedicato all'informazione, tra regole deontologiche e rapporto con i lettori.
Emanuele Capone, giornalista, Il Secolo XIX
Silvia Isola, giornalista, Il Secolo XIX

📍SALA RIUNIONI MATERIA

h 09:00-11:00
Workshop: l'intelligenza artificiale per automatizzare il lavoro in redazione
Compiti ripetitivi, come la costruzione di una rassegna stampa o l'elaborazione di un articolo che racconti gli eventi del fine settimana, possono essere appaltati ad un'agente AI, che riduce in maniera significativa i tempi di lavorazione. Un workshop che parte dall'esperienza di VareseNews per mostrare come l'AI possa semplificare il lavoro dei giornalisti e delle giornaliste.
Riccardo Saporiti, giornalista, VareseNews

h 11:00-13:00
Workshop: Come usare l'AI per fare giornalismo con i dati
La diffusione dei modelli di intelligenza artificiale ha reso più semplice approcciarsi al datajournalism. Che si tratti di pulire dataset sporchi e analizzarli per ottenere notizie, di scrivere codice per estrarre dati dalla rete, costruire visualizzazioni di dati, sono molteplici le applicazioni AI che possono essere usate per il datajournalism.
Isaia Invernizzi, giornalista, Il Post
Riccardo Saporiti, giornalista, VareseNews